

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio difesa del suolo	difesa-suolo@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4169 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

ORDINANZA 03/2022: RETTIFICA ORDINANZA 03/2022

ORDINANZA 01/2022: **OP 05.21** - Lavori di ripristino dei fondali dei canali prospicienti l'abitato di **Marano Lagunare**: interventi in corrispondenza della confluenza del canale di Marano e del canale di Raccordo – **CUP D16G20002430002 - CIG 9047437533** - Interdizione della navigazione ai natanti nel tratto di specchio acqueo oggetto di lavori marittimi, ove operanti i mezzi nautici di cantiere, lungo i generici assi idroviari denominati Canali di Marano, Raccordo e Taglio nonché presso l'area di versamento a ridosso della cassa di colmata esistente (versante rivolto al mare aperto, direzione Sud Est): efficacia dell'interdizione dalla data del 14 marzo alla data del 30 maggio 2022, dal lunedì alla domenica con orario "h 24.00". **RETTIFICA PER MIGLIOR INTENDIMENTO.**

Il Direttore di Servizio

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 30 ottobre 2020, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare l'All.1 – art. 47 in merito alle competenze attribuite al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Viste le nuove competenze esercitate dal Servizio difesa del suolo descritte in particolare dalle lettere l) ed m) dell'art. 47 del regolamento di organizzazione della Regione, per le quali il succitato Servizio:

- svolge, con riferimenti alla sicurezza della navigazione nei canali lagunari, della navigazione interna, dei porti e degli approdi di competenza regionale, le funzioni amministrative e i relativi adempimenti, esprimendo anche il relativo parere di competenza sulle richieste di utilizzi dei beni;
- esercita nelle materie di propria competenza poteri di vigilanza, regolamentazione e ordinanza, anche con riguardo alla difesa del suolo, nell'ambito della laguna di Marano e Grado;

Visti gli articoli 1174 (Inosservanza di norme di polizia) e 1231 (Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione e gli articoli 59 (Ordinanza di polizia marittima) e 64 (Divieto di arrecare impedimento alle manovre di altre navi) del relativo Regolamento di esecuzione;

Richiamata l'ordinanza 01/2022 dd. 09/03/2022 avente ad oggetto " ORDINANZA 01/2022: OP 05.21 - Lavori di ripristino dei fondali dei canali prospicienti l'abitato di Marano Lagunare: interventi in corrispondenza della confluenza del canale di Marano e del canale di Raccordo – CUP D16G20002430002 - CIG 9047437533 - Interdizione della navigazione ai natanti nel tratto di specchio acqueo oggetto di lavori marittimi, ove operanti i mezzi nautici di cantiere, lungo i Canali di Marano, Raccordo e Taglio nonché presso

l'area di versamento a ridosso della cassa di colmata esistente (versante rivolto al mare aperto, direzione Sud Est): efficacia dell'interdizione dalla data del 14 marzo alla data del 30 maggio 2022, dal lunedì alla domenica con orario "h 24.00" ;

Atteso che il predetto dispositivo ordinativo disciplina "il cantiere marittimo in oggetto, con periodo esteso dal lunedì alla domenica e con orario lavorazioni 'h 24.00' a partire dal 14 marzo 2022 al 30 maggio 2022";

Visto ancora il Codice della Navigazione, ed in particolare gli artt. 56 (Competenza dell'amministrazione della navigazione interna), 57 (Norme applicabili), 58 (Concessioni), 60 (Autorità competenti), 61 (Esecuzione e manutenzione di opere portuali), ed il Regolamento di Esecuzione dello stesso agli artt. 23 (Responsabilità del concessionario), 27 (Vigilanza), 28 (Obblighi del concessionario per l'esercizio della vigilanza), 29 (Limiti dei diritti del concessionario), 36 (Destinazione di parti del demanio marittimo ed altre amministrazioni dello Stato), 50 (Aggiornamento delle misure tecniche di sicurezza);

Richiamato il d.lvo 265/2001 e rilevato che la disciplina della navigabilità sulle acque interne della laguna è attualmente di competenza dell'Amministrazione regionale, ad esclusione delle aree per cui permane la competenza esclusiva delle Capitanerie di Porto competenti per acque territoriali di specifica attribuzione, quale nel caso lo specchio d'acqua denominato Canale di Marano;

Preso atto che la citata ordinanza 01, nel citare i **generici assi idroviari denominati canali di Marano, Raccordo e Taglio nonché presso l'area di versamento a ridosso della cassa di colmata esistente (versante rivolto al mare aperto, direzione Sud Est) ubicati in Comune di Marano Lagunare**, si riferisce solo ed esclusivamente agli specchi d'acqua per cui la scrivente amministrazione è competente;

Rilevato tuttavia che la dizione canali di Marano, pur se con c di canali minuscola e quindi riferita alla generica individuazione di via d'acqua, può indurre in errore il lettore che ritenga l'ordinanza estesa al Canale di Marano, specchio non di competenza della scrivente;

Ritenuto di specificare meglio la situazione, a parziale modifica dell'Ordinanza 01 sopra citata

Rende noto e conferma

che la società appaltatrice "ROSSI RENZO Costruzioni s.r.l." quale esecutore dei "lavori di ripristino dei fondali dei canali prospicienti l'abitato di marano lagunare: interventi in corrispondenza dei canali di Marano del Canale di Raccordo e del Canale Taglio – CUP D16G20002430002 - CIG 9047437533" e meglio generalizzato in premessa, **dal 14 marzo al 30 maggio 2022 per "h24"** (dall'alba al tramonto) in condizioni meteomarine favorevoli, effettuerà lavori di dragaggio nelle vie navigabili site in Comune di Marano **nonché presso l'area di versamento a ridosso della cassa di colmata esistente (versante rivolto al mare aperto, direzione Sud Est) ubicati in Comune di Marano Lagunare.**

Tutto ciò premesso, il Direttore di Servizio

Decreta e rettifica i contenuti della precedente Ordinanza 01/2022

e più precisamente:

- il dispositivo dell'Ordinanza 01/2022 qui ed ora rettificata deve essere letta nelle "premesse", nel "rendo noto" e nell' "ordina" esclusivamente come riferita alle aree di competenza della scrivente Regione Autonoma FVG, restando pertanto esclusa ogni disposizione relativa alla idrovia denominata Canale di Marano; pertanto viene disposta l'interdizione al transito ed alla navigazione, a tutti i natanti nel tratto di specchio acqueo di competenza regionale oggetto di lavori marittimi, ove siano operanti i mezzi nautici di cantiere e per un raggio di 10 metri dai mezzi stessi, con inizio dal 14 marzo al 30 maggio 2022 per "h24" (dall'alba al tramonto). Le aree vengono identificate come le seguenti:

- spazi acquei prospicienti la banchina di attracco situata in area di cantiere prevista nel PSC, banchina lungo il canale di Taglio;
- specchi acquei utili al transito dei pontoni e delle imbarcazioni nel canale di Taglio, dalla banchina predetta fino all'area d'infissione dei pali (e per tutto il perimetro della stessa), area identificata come "area di versamento" a ridosso della cassa di colmata esistente (versante rivolto al mare aperto, direzione Sud Est);
- settore posto a Nord – Est della cassa di colmata esistente, utile all'ormeggio dei mezzi nautici e della superficie di ml. 60,00 x 10,00;
- il presente dispositivo integra e rettifica quello precedente, ed attualmente in vigore, con effetto

immediato.

Trieste, 24 marzo 2022

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Dott. Fabio Cella

[documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005]